

Denominazione del Corso di Studio : : Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Classe : LM /SNT1 1323448

Sede : Bari – Scuola di Medicina – Policlinico

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2011–12 con D.M. 270/2004 a seguire dall' attivazione con D.M. 509/99 dall' a.a. 2004–05

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Achiropita Lepera (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giancarlo Di Vella (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. ssa Anna Paola Bianco (Rappresentante gli studenti)

Dott. Alessandra Nuccio (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Stefano Bettocchi (Docente del CdS)

Dott. ssa Concetta Tassielli (Coordinatrice del tirocinio teorico–pratico)

Dr.ssa / Dr.....(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Dott. ssa Nicoletta De Tullio (Docente del CdS)

Dott. ssa Vincenza Rafaschieri (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

21/12/2015:

– Valutazione documento AVA–ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati AlmaLaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nell'anno precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

23/12/2015:

– Valutazione, interpretazione e sintesi relativa ai dati forniti dal Presidio di Qualità

18/01/2016:

– Stesura Rapporto del Riesame

Il Gruppo di Riesame, coordinato in team dalla Prof. ssa Achiropita Lepera, ha lavorato e valutato i dati disponibili sul CdL in S.I.O. relativi all' a.a. 2014–15 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L' analisi dettagliata relativo ai dati di eccellenza e di criticità emersi, l' elaborazione di essi per la conferma e nuova acquisizione dei punti di forza e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell' offerta formativa, è stata svolta dal Prof. Giancarlo Di Vella, Responsabile del processo di Valutazione e Qualità. L' interpretazione dei dati analizzati dal Prof. Di Vella e la stesura del Rapporto di Riesame sono stati svolti dall' intero team tenendo conto anche delle valutazioni rese disponibili dagli studenti.

Utile per il lavoro del Gruppo l' apporto ricevuto da parte del Prof. Stefano Bettocchi, della Dott. ssa Concetta Tassielli, Coordinatrice delle attività formative professionalizzanti e della Dott. ssa Marianna Manchisi che ha garantito il supporto amministrativo. Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nell' anno in esame e l' analisi dei fabbisogni individuati dal Prof. Di Vella nell' auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Disponibilità di fondi economici per favorire lo studio

Azioni intraprese: Mappatura delle aree geografiche di provenienza degli studenti iscritti, sia regionali che extraregionali. Individuazione di Enti e/o Aziende di trasporto che garantiscono il raggiungimento della sede formativa e con le quali stabilire agevolazioni delle condizioni di viaggio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: al momento non è stato possibile raggiungere l'obiettivo prefissato per difficoltà a creare rete informativa e collegamento tra CdS e Aziende preposte ad usufruire agevolazioni per il trasporto. Per l'anno 2016 ci si propone la riprogrammazione dell'obiettivo con il raggiungimento dei risultati attesi.

Obiettivo n. 2: Perfezionamento della lingua inglese

Azioni intraprese: Incontri periodici dedicati al training di settore in lingua inglese

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: calendarizzazione di incontri a tema per perfezionamento della lingua inglese di settore da svolgere a piccoli gruppi con l'ausilio di docenti di lingua. Per l'anno 2016 ci si propone la riprogrammazione dell'obiettivo con il raggiungimento dei risultati attesi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Premessa

Il Sistema Sanitario Nazionale ha subito nell'ultimo triennio una significativa pressione socio-politica derivante dalla problematica condizione del bilancio del "sistema Italia". L'effetto più diretto è stato quello di stimolare sia le Regioni che, di conseguenza, le Strutture Sanitarie a nuove determinazioni della razionalizzazione della spesa, incitando a valorizzare le *best practice* riconoscibili e contraendo la dimensione delle azioni di recupero delle aree di consolidamento. Il rapporto CENSIS pubblicato a Dicembre 2014, proprio in merito al Sistema di Welfare, incoraggiava queste considerazioni aggiungendo che *"gli operatori sanitari qualificati e impegnati quotidianamente nell'assistenza hanno consentito fino ad oggi alle persone di reggere all'impatto fortissimo della crisi e dei tagli da spending review"*.

L'a.a. 2014-15, anno di riferimento per il Rapporto di Riesame, ha consolidato l'OFF.F per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ad un numero di immatricolati pari a 20 studenti. Il consolidamento nel numero dell'OFF.F è in relazione al fatto che il Corso di Studio non è attivato in molti altri Atenei del Sud Italia ed è aumentato il fabbisogno nazionale degli specialisti di settore. L'analisi dei dati, a partire dall'attivazione del Corso di Laurea con il D.M. 270/2004, indica che l'età media si è abbassata rispetto agli anni precedenti in quanto i laureati del 2014 hanno un'età media di 29,1 anni con maggiore età al conseguimento della laurea tra i 25 e 26 anni (42,9%). I dati, pertanto, confermano un sensibile aumento della partecipazione dei giovani laureati nelle rispettive specifiche lauree triennali. Nel 2014 gli iscritti erano nel 42,9% di genere maschile e per il 57,1% di genere femminile. La motivazione che ha spinto a scegliere e ad iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in S.I.O. riguarda tanto i fattori culturali che quelli professionalizzanti nel 33,3% dei casi. Tuttavia, la maggior parte degli studenti (41,7%) non ritiene che il fattore culturale o quello professionalizzante abbia determinato la scelta di iscriversi a tale Corso di Laurea Magistrale. Relativamente agli iscritti al 1° anno, la valutazione dei dati relativi all'anno 2014, ci permette di

rilevare come la maggior parte degli studenti abbia una maturità secondaria di istruzione di derivazione classico-scientifica (64,2 %), rispetto a quelli di derivazione tecnica (28,6 %). Ancora una volta questi dati ci confermano la necessità di possedere un bagaglio culturale di base più orientato verso gli sbocchi della classe di laurea magistrale, prettamente inerenti all' area della formazione, della ricerca e della dirigenza. Tuttavia, il voto di maturità conseguita risulta ancora basso dal momento che la media del voto di diploma è pari a 83,1/100. Per quanto riguarda l' "*Origine sociale*" degli studenti, il 50 % appartiene alla "*piccola borghesia*" e il 33,3 % alla "*classe operaia*". La provenienza degli studenti è "*della stessa provincia della sede degli studi*" nel 42,9 % dei casi, da "*altra provincia della stessa regione*" nel 50 % e da "*altra regione*" nel 7,1 % dei casi. Nonostante la specificità e l' opportunità di conseguire un titolo accademico ultra qualificante, l' attuale laurea magistrale conferma di essere ancora poco fruibile da parte di studenti provenienti da altre regioni. Ciò significa che sarà necessario incentivare maggiormente nel prossimo futuro strategie per agevolare la loro iscrizione e frequenza. Nell' anno 2014 i laureati "*in corso*" sono stati pari al 100% e la loro immatricolazione è avvenuta regolarmente o con 1 anno di ritardo nel 57,1 % dei casi mentre con 2 o più anni di ritardo nel 42,9 %. La durata degli studi è stata, pertanto, di 2 anni. Questo attesta che gli studenti mantengono la volontà di perseguire l' obiettivo finale nei tempi previsti al fine da impiegare al massimo il titolo conseguito per scopi occupazionali o per ultra qualificarsi rispetto a quanto già in possesso. La media del punteggio degli esami è stata di 28,1. La media del voto alla laurea è stata di 111,1. Questi dati rappresentano il punto di forza e ci confermano l' ottimo rendimento degli studenti che risultano ben preparati alla fine del percorso formativo nonchè il fatto che il Piano degli Studi così come progettato viene effettivamente completato dagli studenti nel tempo stabilito.

Il 91,7 % degli studenti ha seguito e frequentato più del 75 % degli insegnamenti previsti, e solo l' 8,3 % ha seguito tra il 50 e il 75 % degli insegnamenti del Piano degli Studi. Il 25 % di essi ha usufruito di Borse di Studio. Tuttavia, nessuno studente ha compiuto studi all' estero durante il corso e questo denota il mancato utilizzo del programma Erasmus o di altri programmi della Unione Europea. L' attività pratica del tirocinio è stata eseguita dal 100% dei laureati, organizzata dal Corso di Studio e svolta presso l' Università sede di formazione. Gli studenti sono stati, pertanto, inseriti nell' ambito della ricerca, della formazione, della qualità, della dirigenza usufruendo delle sedi di competenza nell' ambito dell' Azienda Ospedaliera Policlinico e seguiti da Tutor di riferimento nell' attuale rapporto Tutor - studente di 1:2. Questo dato conferma la buona disponibilità di Tutor nell' ambito delle aree peculiari del Corso di studio, tenendo conto che esso non ha finalità professionalizzante ma qualificante, ed anche il raggiungimento del rapporto ottimale docente - discente. Il 66,7 % degli studenti ha svolto tirocinio o lavoro riconosciuto dal Corso di Studio, sia presso l' Università (33,3 %) che fuori Università (33,3 %). La media del tempo impiegata per preparare la prova finale è stata di 6,4 mesi.

Inoltre, il 91,7 % degli studenti laureati nel 2014 hanno avuto esperienza di lavoro, di questi, il 75 % ha ritenuto che il lavoro sia stato coerente con gli studi svolti. Essi, pertanto, riconoscono al Corso di Studio un valore ulteriormente qualificante e coerente all' ambito lavorativo.

I dati sono stati forniti da AlmaLaurea e dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivare l' iscrizione al CdS e la frequenza degli studenti provenienti anche da altre Regioni

Azioni da intraprendere:

- 1 - Promuovere e diffondere il programma del CdS
- 2 - Stabilire agevolazioni delle condizioni di viaggio per il raggiungimento della sede universitaria

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- - Pubblicità del CdS attraverso l' utilizzo della rete informatica con invio della presentazione del CdS

alle sedi Universitarie della Regione e di quelle immediatamente vicine per area geografica. La promozione e la diffusione della presentazione del CdS avverranno nei tempi utili alla presentazione della domanda per il concorso di ammissione

- - Stipula di convenzioni con Aziende di trasporto tra le più coinvolte nel garantire il raggiungimento della sede universitaria per coloro i quali risiedono fuori comune. Gli accordi avverranno nei tempi utili all' avvio dell' a.a.

Obiettivo n. 2: Perfezionare la conoscenza e l' uso della lingua inglese

Azioni da intraprendere: Ricerca e raccolta di materiale didattico sussidiario (articoli scientifici, monografie, ecc. di settore) in lingua inglese di maggiore interesse nell' ambito della dirigenza, formazione e ricerca infermieristica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Incontri mensili con docente di lingua inglese e suddivisione del lavoro per gruppi e endpoints

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Segreteria didattica e Personale amministrativo di riferimento

Azioni intraprese: Individuazione degli spazi e istituzione di una Segreteria didattica del CdL con personale amministrativo dedicato sia a livello centrale che periferico

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la Segreteria didattica e il personale amministrativo dedicato svolgono pienamente tutte le funzioni necessarie per il buon andamento del CdL. Essi lavorano in sinergia con la Presidenza, il Responsabile del CdL e con il Coordinatore delle attività pratiche attuando anche pratiche di collegamento con gli Organi centrali (Presidio della Qualità di Ateneo e Macro-Area della Didattica) per quanto riguarda l' inserimento dati per la Scheda SUA- CdS e il Rapporto annuale del Riesame

Obiettivo n. 2: Miglioramento della didattica

Azioni intraprese: realizzazione di Laboratori per raggiungimento obiettivi formativi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono stati realizzati progetti nell' ambito di Laboratori costituiti per il raggiungimento degli obiettivi nell' ambito della didattica, ricerca e dirigenza. Obiettivo raggiunto con ottimi risultati.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati a disposizione rilevati dai siti di competenza sono riferiti al 2014. Il giudizio sull' esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato dal questionario di valutazione, ci permette di registrare che il 66,7 % di essi al termine del percorso formativo risulta complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea. Il 71,6 % dichiara di avere buoni rapporti con i docenti in generale e il 91,7 % dichiara di avere buoni rapporti tra loro. Circa il 70 % valuta positivamente le aule didattiche messe a disposizione per il Corso di Laurea ma il 25 % di essi valuta inadeguato il numero delle postazioni informatiche benché presenti. Questi dati ci confermano l'urgenza di migliorare l' aspetto strutturale entro il quale viene erogata la didattica. Circa il 70 % degli studenti valuta decisamente positiva la possibilità di usufruire di spazi adibiti allo studio come le biblioteche. Quasi il 100% degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato per loro sostenibile. I 2 / 3 degli studenti ha una buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, mentre circa il 90 % ha una buona conoscenza degli strumenti informatici. E' migliorato, ma non del tutto sanato, il ritardo nella attribuzione dei docenti per taluni insegnamenti, in particolare quelli di settori non medici afferenti ad altri Dipartimenti. C' è ancora da registrare la necessità di uniformare i programmi di studio con gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale. Le lezioni vengono comunque svolte dai docenti titolari dell' insegnamento che offrono disponibilità e chiarezza all' ascolto, garanzia di risposte ad eventuali dubbi anche attraverso l' utilizzo del servizio di posta elettronica istituzionale incoraggiando gli studenti ad affrontare le verifiche di profitto nei tempi regolari evitando così di ricadere nel " fuori corso ". La disponibilità ad avere il calendario didattico è nei tempi regolari, così come regolarmente ed in tempi utili avvengono eventuali spostamenti di lezione a causa di imprevisti. E' migliorato l' aggiornamento e l' utilizzo della pagina web del Corso di Laurea dove possono essere raccolte informazioni utili relativamente ai docenti e alla attività didattica in genere. La maggiore criticità

emerge relativamente al tirocinio. Pur essendo rappresentate tutte le aree di tirocinio, gli studenti ascoltati richiedono la possibilità di interfacciarsi con le aree territoriali ed altre realtà nazionali relativamente agli ambiti di competenza. Questo mostra desiderio di perfezionare il proprio bagaglio culturale ma anche acquisire esperienza sul campo guardando ad altre realtà anche extraregionali per quanto riguarda in particolare l' area della formazione e della dirigenza. Il 50 % degli studenti si riscriverebbe allo stesso Corso Magistrale nella stessa Università, mentre il 41,7 % si iscriverebbe ancora allo stesso Corso ma in sede universitaria diversa. Solo l' 8,3 % non si iscriverebbe più ad alcun Corso magistrale.

Dati disponibili su AlmaLaurea e <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/it>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l' orientamento, il Tutorato e l' esperienza nelle aree di tirocinio

Azioni da intraprendere: Stabilire rapporti di collaborazione e di interscambio culturale con altre sedi nazionali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Individuare sedi universitarie in cui è attivo il Corso di Laurea e stabilire rapporti di convenzione e/o di interscambio finalizzato alla possibilità di svolgere attività pratica anche integrativa o di ricerca presso tali sedi. Si prevede di realizzare l' intervento nei tempi idonei all' avvio del nuovo a.a.

Obiettivo n. 2: Aggiornamento del sito web del Corso di Laurea

Azioni da intraprendere: Progettare query di interesse conoscitivo e formativo per rendere maggiormente fruibile il sito web

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Formare gruppo di lavoro per progettare e ridisegnare il sito web rendendolo, attraverso le competenze della singola group unit, punto di riferimento per lo studente. Progetto già in itinere.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: creare opportunità per stage e verifica sul campo dell'apprendimento prodotto **Azioni**

intraprese: individuazione delle strutture esterne presso le quali svolgere stage

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: al momento l'obiettivo non è stato raggiunto. Si ripropone per l'a.a. in corso

Obiettivo n. 2: customer satisfaction

Azioni intraprese: istituzione di laboratori per progetti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si sono avviate i laboratori atti a realizzare progetti di lavoro per gruppi con il fine di migliorare la preparazione e la soddisfazione dello studente

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il percorso di studi relativo alla laurea specialistica ha permesso di rilevare alcune interessanti variabili relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro. I laureati del 2014 intendono proseguire il percorso formativo nell'83,3% dei casi. Tra le prospettive di studio post laurea il 50% dei laureati del 2014 vorrebbe perfezionarsi con un Master universitario, il 25% acquisire il titolo di Dottore di Ricerca. Questi dati sono ancora rappresentativi 1 - della difficoltà che si incontra nel perseguire la carriera nel ruolo del docente universitario così come la normativa e la riforma universitaria richiedono con il conseguimento del Dottorato di Ricerca come titolo di priorità; 2 - della insufficiente opportunità occupazionale, sia pur richiesta, nell'ambito delle Aziende sanitarie (occupazione a tempo indeterminato nel ruolo della dirigenza e dell'organizzazione dei dipartimenti ad attività infermieristica ed ostetrica). Gli studenti, al termine del percorso formativo, sono interessati a lavorare nel settore della organizzazione nel 66,7% dei casi, nell'ambito della ricerca nel 66,7% e in quello della formazione e risorse umane nel 75%. Nella ricerca del lavoro il 91,7% dei laureati magistrali del 2014 ritengono importante l'acquisizione della professionalità, la possibilità di carriera, la coerenza con gli studi, la sicurezza del posto di lavoro. Il 75% preferisce lavorare nel pubblico e il 100% a tempo pieno, di questi il 100% con contratto a tempo indeterminato. La maggior parte dei neo laureati è propensa a lavorare sia nell'Italia Settentrionale che Meridionale nel 66,7% dei casi, in Italia Centrale nel 58,3% così come sarebbero disposti ad occupare posti di lavoro in sede europea (25%). Il 25% è disponibile ad impiego in sede extraeuropea.

Fonte dei dati AlmaLaurea.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: esperienza presso strutture esterne specializzate nella dirigenza in campo sanitario

Azioni da intraprendere: si ripropone di raggiungere l'obiettivo dello scorso anno attraverso accordi volti alla frequenza degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il raggiungimento del risultato è previsto con l'avvio del nuovo a.a.

Obiettivo n. 2: customer satisfaction

Azioni da intraprendere: coordinamento tra docenti e studenti per migliorare i risultati derivanti dai laboratori per progetti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: incontri bimestrali tra docenti e studenti per verifica dei prodotti attesi tramite i laboratori per progetti

